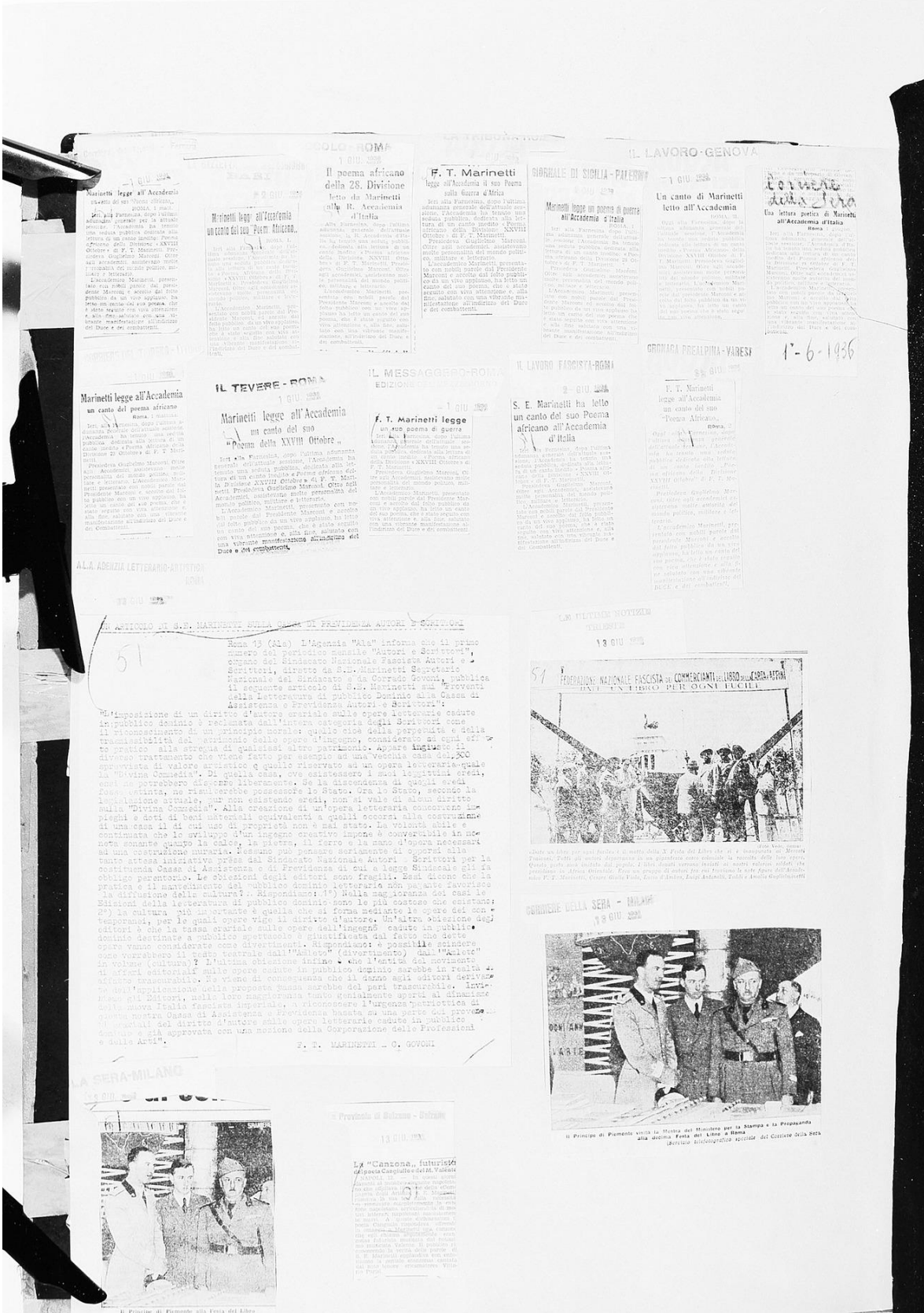


## Yale University Library Digital Collections

<b>Title</b>	Twelve clippings about Marinetti: "Marinetti legge all'Accademia un canto del suo ' Poema della XXVIII Ottobre'." Tevere, Roma, 1 giu 1936. [8119-1]
<b>Date</b>	1936 {id=286414}
<b>Rights</b>	The use of this image may be subject to the copyright law of the United States (Title 17, United States Code) or to site license or other rights management terms and conditions. The person using the image is liable for any infringement
<b>Container information</b>	Box 102   Slide: 59
<b>Generated</b>	2021-02-27 04:16:45 UTC
<b>Terms of Use</b>	<a href="https://guides.library.yale.edu/about/policies/access">https://guides.library.yale.edu/about/policies/access</a>
<b>View in DL</b>	<a href="https://collections.library.yale.edu/catalog/10661914">https://collections.library.yale.edu/catalog/10661914</a>

---



**Marinetti legge all'Accademia un canto del suo Poema africano.**

Roma, 12 giugno. Dopo l'ultima seduta del Consiglio d'Amministrazione dell'Accademia d'Italia, il presidente, il professor Giovanni Marinetti, ha convocato per il giorno 13 corrente una nuova sessione straordinaria di un'ora, presieduta dal presidente stesso, per leggere il canto del suo Poema africano, che sarà letto dal poeta stesso, il signor F. T. Marinetti.

**Marinetti legge all'Accademia un canto del suo Poema africano.**

Roma, 12 giugno. Dopo l'ultima seduta del Consiglio d'Amministrazione dell'Accademia d'Italia, il presidente, il professor Giovanni Marinetti, ha convocato per il giorno 13 corrente una nuova sessione straordinaria di un'ora, presieduta dal presidente stesso, per leggere il canto del suo Poema africano, che sarà letto dal poeta stesso, il signor F. T. Marinetti.

**F. T. Marinetti legge all'Accademia un canto del suo Poema africano.**

Roma, 12 giugno. Dopo l'ultima seduta del Consiglio d'Amministrazione dell'Accademia d'Italia, il presidente, il professor Giovanni Marinetti, ha convocato per il giorno 13 corrente una nuova sessione straordinaria di un'ora, presieduta dal presidente stesso, per leggere il canto del suo Poema africano, che sarà letto dal poeta stesso, il signor F. T. Marinetti.

**F. T. Marinetti legge all'Accademia un canto del suo Poema africano.**

Roma, 12 giugno. Dopo l'ultima seduta del Consiglio d'Amministrazione dell'Accademia d'Italia, il presidente, il professor Giovanni Marinetti, ha convocato per il giorno 13 corrente una nuova sessione straordinaria di un'ora, presieduta dal presidente stesso, per leggere il canto del suo Poema africano, che sarà letto dal poeta stesso, il signor F. T. Marinetti.

**IL LAVORO GENOVA**

Un canto di Marinetti letto all'Accademia

Roma, 12 giugno. Dopo l'ultima seduta del Consiglio d'Amministrazione dell'Accademia d'Italia, il presidente, il professor Giovanni Marinetti, ha convocato per il giorno 13 corrente una nuova sessione straordinaria di un'ora, presieduta dal presidente stesso, per leggere il canto del suo Poema africano, che sarà letto dal poeta stesso, il signor F. T. Marinetti.

**IL LAVORO FASCISTA-ROMA**

S. E. Marinetti ha letto un canto del suo Poema africano all'Accademia d'Italia

Roma, 12 giugno. Dopo l'ultima seduta del Consiglio d'Amministrazione dell'Accademia d'Italia, il presidente, il professor Giovanni Marinetti, ha convocato per il giorno 13 corrente una nuova sessione straordinaria di un'ora, presieduta dal presidente stesso, per leggere il canto del suo Poema africano, che sarà letto dal poeta stesso, il signor F. T. Marinetti.

**Marinetti legge all'Accademia un canto del suo Poema africano.**

Roma, 12 giugno. Dopo l'ultima seduta del Consiglio d'Amministrazione dell'Accademia d'Italia, il presidente, il professor Giovanni Marinetti, ha convocato per il giorno 13 corrente una nuova sessione straordinaria di un'ora, presieduta dal presidente stesso, per leggere il canto del suo Poema africano, che sarà letto dal poeta stesso, il signor F. T. Marinetti.

**IL TEVERE - ROMA**

**Marinetti legge all'Accademia un canto del suo Poema africano.**

Roma, 12 giugno. Dopo l'ultima seduta del Consiglio d'Amministrazione dell'Accademia d'Italia, il presidente, il professor Giovanni Marinetti, ha convocato per il giorno 13 corrente una nuova sessione straordinaria di un'ora, presieduta dal presidente stesso, per leggere il canto del suo Poema africano, che sarà letto dal poeta stesso, il signor F. T. Marinetti.

**IL MESSAGGERO-ROMA**

**F. T. Marinetti legge all'Accademia un canto del suo Poema africano.**

Roma, 12 giugno. Dopo l'ultima seduta del Consiglio d'Amministrazione dell'Accademia d'Italia, il presidente, il professor Giovanni Marinetti, ha convocato per il giorno 13 corrente una nuova sessione straordinaria di un'ora, presieduta dal presidente stesso, per leggere il canto del suo Poema africano, che sarà letto dal poeta stesso, il signor F. T. Marinetti.

**IL LAVORO FASCISTA-ROMA**

S. E. Marinetti ha letto un canto del suo Poema africano all'Accademia d'Italia

Roma, 12 giugno. Dopo l'ultima seduta del Consiglio d'Amministrazione dell'Accademia d'Italia, il presidente, il professor Giovanni Marinetti, ha convocato per il giorno 13 corrente una nuova sessione straordinaria di un'ora, presieduta dal presidente stesso, per leggere il canto del suo Poema africano, che sarà letto dal poeta stesso, il signor F. T. Marinetti.

**IL LAVORO GENOVA**

Un canto di Marinetti letto all'Accademia

Roma, 12 giugno. Dopo l'ultima seduta del Consiglio d'Amministrazione dell'Accademia d'Italia, il presidente, il professor Giovanni Marinetti, ha convocato per il giorno 13 corrente una nuova sessione straordinaria di un'ora, presieduta dal presidente stesso, per leggere il canto del suo Poema africano, che sarà letto dal poeta stesso, il signor F. T. Marinetti.

**IL LAVORO FASCISTA-ROMA**

S. E. Marinetti ha letto un canto del suo Poema africano all'Accademia d'Italia

Roma, 12 giugno. Dopo l'ultima seduta del Consiglio d'Amministrazione dell'Accademia d'Italia, il presidente, il professor Giovanni Marinetti, ha convocato per il giorno 13 corrente una nuova sessione straordinaria di un'ora, presieduta dal presidente stesso, per leggere il canto del suo Poema africano, che sarà letto dal poeta stesso, il signor F. T. Marinetti.

**LA AGENZIA LETTERARIO-ARTISTICA**

**LA AGENZIA LETTERARIO-ARTISTICA**

Roma 12 (Ala). L'agenzia "Ala" informa che il primo numero del periodico mensile "Autori e Scrittori", diretto da S. E. Marinetti, Segretario Nazionale del Sindacato e da Corrado Govoni, pubblica il seguente articolo di S. E. Marinetti sul "Travaglio della letteratura di pubblico dominio alla Casa di Assistenza e Previdenza Autori e Scrittori".

Roma 12 (Ala). L'agenzia "Ala" informa che il primo numero del periodico mensile "Autori e Scrittori", diretto da S. E. Marinetti, Segretario Nazionale del Sindacato e da Corrado Govoni, pubblica il seguente articolo di S. E. Marinetti sul "Travaglio della letteratura di pubblico dominio alla Casa di Assistenza e Previdenza Autori e Scrittori".

Imposizione di un diritto d'autore speciale sulle opere letterarie cadute in pubblico dominio nell'intera categoria di Autori e Scrittori, come il riconoscimento di un principio morale: quello cioè della perpetuità e della trasmissibilità del patrimonio delle opere d'ingegno, considerato in ogni caso come un bene di cui gli autori e gli eredi hanno diritto di godere in modo diverso trattamento che viene fatto per esempio in una vecchia casa del 1900 sprovvista di valore artistico e quello riservato ad un'opera letteraria quale la "Divina Commedia". Di quella casa, che costituisce il patrimonio di un'opera d'ingegno, non si può disporre liberamente, se la discendenza di quegli eredi, come si vorrebbe, non risulterebbe possedere lo Stato. Ora lo Stato, secondo la legge attuale, non si ostiene eredi, non si vale di alcun diritto sulla "Divina Commedia". Alla creazione di un'opera letteraria concorrono impieghi e detti di beni materiali equivalenti a quelli occorsi, alla costruzione di una casa il cui uso di proprietà non è mai stato. La volontà delle persone che lo sviluppo di un'ingegno creativo agisce e convertibile in moneta soltanto quanto la colta, la pietra, il ferro e la mano d'opera necessari alla costruzione muraria. Nessuno può pensare seriamente di opporsi alla tanto attesa iniziativa presa dal Sindacato Nazionale Autori e Scrittori per la costituzione Casa di Assistenza e Previdenza di cui a legge Sindacale gli fa obbligo parentale. Le obiezioni degli editori sono fragili. Sani dicono che la pratica e il mantenimento del "pubblico dominio letterario non può essere favorito la diffusione della cultura? Rispondiamo: 1°) Nella maggioranza dei casi le Edizioni della letteratura di pubblico dominio sono le più costose che esistano. 2°) La cultura non si avverte e quella che si forma mediante le opere dei suoi contemporanei, per le quali opere vale il diritto d'autore. Un'altra obiezione degli editori è che la tassazione speciale sulle opere dell'ingegno cadute in pubblico dominio destinate a pubblico spettacolo e distribuite dal teatro che sono opere vanno considerate come divertimenti. Rispondiamo: a possibile scindere come verrebbero il teatro teatrale dall'"Altezza" (divertimento) dall'"Altezza" in volume (cultura)? L'ultima obiezione infine, che l'artista del momento affonda trascurabile. Ne viene di conseguenza che il danno agli editori derivante dall'impugnazione della proposta manca sarebbe del pari trascurabile. Invocano gli Editori, nella loro maggioranza tanto generalmente aperti al dinamismo della nuova Italia fascista imperiale, a riconoscere l'urgenza patriottica di questa nostra Casa di Assistenza e Previdenza basata su una parte del prodotto dei materiali del diritto d'autore sulle opere letterarie cadute in pubblico dominio e già approvata con una mozione della Corporazione dei Professionisti e delle Arti.

F. T. MARINETTI - C. GOVONI

**LA SERA-MILANO**



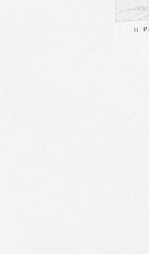
**LA SERA-MILANO**



**LA SERA-MILANO**



**LA SERA-MILANO**



**LA SERA-MILANO**



**LA SERA-MILANO**



**LA SERA-MILANO**



**LA SERA-MILANO**



**LA SERA-MILANO**



**LA SERA-MILANO**



**IL LAVORO GENOVA**

Un canto di Marinetti letto all'Accademia

Roma, 12 giugno. Dopo l'ultima seduta del Consiglio d'Amministrazione dell'Accademia d'Italia, il presidente, il professor Giovanni Marinetti, ha convocato per il giorno 13 corrente una nuova sessione straordinaria di un'ora, presieduta dal presidente stesso, per leggere il canto del suo Poema africano, che sarà letto dal poeta stesso, il signor F. T. Marinetti.

**IL LAVORO FASCISTA-ROMA**

S. E. Marinetti ha letto un canto del suo Poema africano all'Accademia d'Italia

Roma, 12 giugno. Dopo l'ultima seduta del Consiglio d'Amministrazione dell'Accademia d'Italia, il presidente, il professor Giovanni Marinetti, ha convocato per il giorno 13 corrente una nuova sessione straordinaria di un'ora, presieduta dal presidente stesso, per leggere il canto del suo Poema africano, che sarà letto dal poeta stesso, il signor F. T. Marinetti.

**LA SERA-MILANO**



**LA SERA-MILANO**



**LA SERA-MILANO**



**LA SERA-MILANO**